Gran Consiglio
Segreteria

Residenza governativa
Piazza Governo
6501 Bellinzona

6 luglio 2011 / 164.11

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Strutture per ragazzi disabili, quali controlli?

La notizia riportante la chiusura, su ordine della magistratura, di un centro per invalidi è inquietante.

Contro i responsabili, una coppia confederata, è addirittura ipotizzato il reato di coazione, cioè la costrizione a fare, omettere o tollerare un atto usando violenza, minaccia o intralciando in altro modo la libertà di agire.

Questa triste vicenda ha sconvolto non solo il villaggio ospitante di Bignasco, ma l'intera opinione pubblica.

La garanzia alle persone diversamente abili della possibilità di partecipare pienamente alla vita sociale, contrastando così la discriminazione e l'emarginazione, dovrebbe essere per questi centri un impegno primario.

In considerazione di quanto sopra domando:

1. Quante sono le strutture simili in Ticino?
2. Come avvengono i controlli del caso e con che cadenza?
3. Quale organo è preposto per i controlli?
4. Su quali basi vengono rilasciati le necessarie autorizzazioni?
5. Queste strutture vengono in qualche modo sussidiate dall'ente pubblico?

Daniele Caverzasio